



AVV. RAFFAELE PALUMBO
NOTAIO
44121 - Ferrara Via Borgo dei Leoni n.70
Tel. 0532 241338 - 0532 243073

Repertorio n. 1707

Raccolta n. 1412

**VERBALE D'ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di ottobre,

31 ottobre 2022,

in Ferrara, Via Borgo dei Leoni n. 70, nel mio studio, innanzi a me, **Avv. RAFFAELE PALUMBO, NOTAIO** residente in Ferrara, iscritto nel Ruolo del Collegio del Distretto notarile di Ferrara, è comparso il signor:

- **BRUGNATI DAVIDE**, nato a Codigoro il giorno 22 ottobre 1966, domiciliato per la carica presso la infra indicata sede associativa, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della

**"ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DI SANGUE
PROVINCIALE FERRARA ODV",**

con sede in Ferrara, Corso della Giovecca n. 165, codice fiscale 93010790389, iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. 1500 in forza di Decreto Regionale n. 1046 del giorno 17 settembre 1993.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere, in forma pubblica, il verbale non contestuale dell'Assemblea degli Associati, **alla quale io Notaio ho personalmente assistito, tenutasi**, in seconda convocazione, **il giorno 15 (quindici) ottobre 2022 (duemilaventidue), alle ore 9 (nove) e minuti 30 (trenta)** in Ferrara, località Pontelagoscuro, Viale Savonuzzi n. 54, presso il Centro di Promozione Sociale "Il Quadrifoglio" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Omissis -

Adeguamento dello Statuto ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: discussione e approvazione modifiche statutarie.

- Omissis -

Al che aderendo, io Notaio do atto dello svolgimento della suddetta assemblea mediante il presente verbale, redatto, al fine di una migliore intelligibilità, utilizzando il tempo presente del modo indicativo.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il costituito signor BRUGNATI DAVIDE, il quale

DICHIARA, CONSTATA E FA CONSTATARE CHE:

- 1) in data 30 settembre 2022 con avviso prot. n. 72/2022 l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a mezzo posta elettronica, in prima convocazione in data 14 ottobre 2022, alle ore ventitrè, ed in seconda convocazione in data 15 ottobre 2022, alle ore nove e trenta;
- 2) l'odierna assemblea è, indi, riunita in seconda con-

Registrato a FERRARA
il 23/11/2022
al n. 8703
Euro Esente
serie 1T

vocazione, in quanto la prima è andata deserta;

3) sono intervenuti, in proprio o per delega, n. 16 soci persone giuridiche, n. 39 delegati di soci persone fisiche a quorum pieno e n. 3 delegati di soci persone fisiche a quorum parziale, tutti indicati negli elenchi che, in un unico inserto, si allegano al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, sicché sono rappresentati in assemblea 8.180 (ottomilacentottanta) aventi diritto di voto;

4) del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso costituito Presidente, i Consiglieri signori Bertaccini Luca, Bonipozzi Angelo, Corvini Cristian, Finessi Massimo, Frighi Marco, Ganzerli Saverio, Ghiotti Adolfo, Luce Silvia, Orlandini Parise, Ruiba Valentino;

5) ha accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

6) l'assemblea, già regolarmente convocata, è validamente costituita per discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del Giorno.

Preliminarmente il Presidente ricorda che, con scrittura privata debitamente registrata del giorno 27 agosto 1967, si è istituita la sede locale della Associazione Volontari del Sangue (A.V.I.S.) e che successivamente, in data 17 settembre 1993, con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1046, la predetta Organizzazione Associativa è stata iscritta nel Registro Regionale del volontariato ai sensi dell'articolo 6, legge 11 agosto 1991, n. 266. Indi, l'Assemblea Provinciale degli Associati, con delibera adottata in data 23 marzo 2019, registrata a Ferrara in data 8 aprile 2019 al n. 942, serie 3, ha deliberato di adottare un nuovo testo di Statuto, composto di 23 (ventitré) articoli, appositamente adeguato alla disciplina del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in materia di Terzo Settore, anche al fine di chiedere, da quando sarebbe stato operativo, l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla quale ha fatto seguito la conforme delibera del Consiglio direttivo tenuta in data 24 marzo 2021 verbalizzata con atto da me Notaio ricevuto in data 19 aprile 2021, Repertorio n. 790, Raccolta n. 664, registrato a Ferrara in data 21 aprile 2021 al n. 2895, serie 1T.

Al riguardo, il Presidente precisa che nonostante all'epoca il testo dello Statuto fosse stato redatto in esatta aderenza alle direttive impartite dalla direzione centrale di Avis Nazionale, cionondimeno le sezioni provinciali e la stessa direzione nazionale hanno convenuto di dover nuovamente modificare il testo dello Statuto al fine di iscrivere definitivamente l'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente illustra pertanto le singole modifiche statutarie e dà lettura all'Assemblea del nuovo testo degli articoli 1, 3, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 18, 20. Prende la parola uno degli intervenuti, che il Presidente identifica nella segretaria provinciale dell'Associazione signora Tieghi Sibilla, la quale approfondisce l'illustrazione delle singole modifiche statutarie. Dopo breve discussione, non avendo alcuno degli intervenuti chiesto la parola, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea, con voto palese espresso mediante alzata di mano, favorevole dell'unanimità degli aventi diritto, secondo l'accertamento compiuto dal Presidente,

DELIBERA

I

di approvare il nuovo testo dello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale;

II

di conferire mandato al Presidente del Consiglio Direttivo per il compimento di quanto necessario od opportuno al fine di dare pubblicità ed esecuzione alle suddette delibere, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i poteri di presentare istanza per l'iscrizione al R.U.N. del Terzo Settore, di delegare o incaricare professionisti e mandatari, di formare tutta la documentazione a tal fine necessaria e di sostenerne i relativi costi, con la più ampia facoltà di precisare o emendare istanze, atti, documenti e quant'altro si rendesse opportuno o necessario, ivi compresa quella di apportare al testo dello Statuto associativo testè approvato le sole modifiche strettamente rese necessarie a seguito di conforme richiesta da parte degli uffici competenti ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Le spese tutte del presente atto, che gode del trattamento tributario di cui all'art. 82 comma terzo e comma quinto, D.Lgs. n. 117 del 2017, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati. E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e l'ho letto al comparente, che lo dichiara conforme alla propria volontà previo mio interpello e lo sottoscrive con me Notaio, essendo le ore quindici e minuti cinquanta.

Consta di fogli due dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati a mano da me Notaio per pagine intere sei e parte della settima ed ultima pagina.

F.to: Davide Brugnati

F.to: RAFFAELE PALUMBO NOTAIO (L.S.)

ELENCO CONSIGLIERI ASSEMBLEA STRAORDINARIA AVIS PROVINCIALE **SABATO 15 OTTOBRE 2022 - CENTRO SOCIALE IL QUADRIFOGLIO - PONTELAGOSCURO**

CONSIGLIERI MEMBRI DELL'ESECUTIVO

SI/NO

PRESIDENTE, RESP. FORMAZIONE E RESP. RACCOLTA	☒ BRUGNATI DAVIDE	LAGOSANTO
VICE PRESIDENTE VICARIO E RESP. RAPPORTI CON UNIVERSITA'	☒ ANANIA GABRIELE	FERRARA
VICE PRESIDENTE E RESP. RAPPORTI FF.OO. E FF.AA.	☒ MENNA SAVERIO	COPPARO
SEGRETARIO	☒ TIEGHI SIBILLA	FERRARA
TESORIERE E RESPONSABILE AREA AMMINISTRAZIONE	☒ PAGANINI ANTONELLA	BONDENO
RESP. AREA INFORMATICA E RAPPORTI CON AVIS COMUNALI	☒ BARIGOZZI GIAN PAOLO	BERRA
RESP. AREA COMUNICAZIONE E MARKETING	COSTA SILVIA	CENTO
RESP. AREA SPORT E SUPPORTO ALL'AREA MARKETING	GOVONI ADRIANO	CASUMARO
RESP. AREA GIOVANI	☒ MONTANARI VALENTINA	ARGENTA
RESP. AREA SCUOLA	☒ MONTELEONE DIEGO	FERRARA
RESP. AREA TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE	☒ VILLANI STEFANIA	CODIGORO

FIRMA DI PRESIDENTE

SI

Montanari Valentina

Diego Monteleone

Valeria Villani

ALTRE FIGURE

Dir. Sanitario - Resp. Area Sanitaria	Ghinelli Florio	FERRARA
Consigliere Regionale	☒ Tieghi Ettore	FERRARA
Organo di Controllo	Giuseppe Borghi	FERRARA

FIRMA DI DELEGATO

SI

CONSIGLIERI

☒ BELLONZI SELENA	FERRARA
☒ BERTACCINI LUCA	ARGENTA
☒ BONIPOZZI ANGELO	VIGARANO MAINADA
BROGLI LIVIANA	FERRARA
CATTABRIGA ALESSANDRO	FERRARA
☒ CORVINI CRISTIAN	TERRE DEL RENO
DI CARO MARGHERITA	CENTO
☒ FINESSI MASSIMO	CODIGORO
☒ FRIGHI MARCO	JOLANDA DI SAVOIA
☒ GANZERLI SAVERIO	CENTO
GARAGNANI LUCA	CENTO
☒ GHIOTTI ADOLFO	MASI TORELLO
☒ LUCE SILVIA	COMACCHIO
☒ ORLANDINI PARISE	MASSA FISCAGLIA
☒ RUIBA VALENTINO	FERRARA
RIGHI VALERIA	COMACCHIO

Con Gi

FIRMA DI PRESIDENTE

SI

FIRMA DI PRESIDENTE

SI

La Ru

FIRMA DI PRESIDENTE

SI

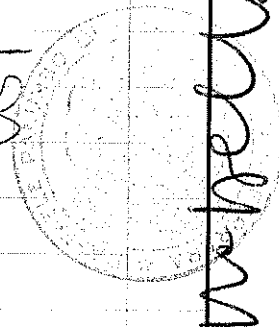
FIRMA DI PRESIDENTE

SI

Torino Oboloni

La Ru

Don Doni



ELENCO PRESIDENTI ASSEMBLEA STRAORDINARIA AVIS PROVINCIALE

CENTRO SOCIALE "IL QUADRIFOGLIO" PONTELAGOSCURO - SABATO 15 Ottobre 2022

NOMINATIVO	SEZIONE	FIRMA PRESENZA	PRESENTE
Toschi Annamaria	ARGENTA		NO
Barigozzi G. Paolo	① BERRA	<i>Barigozzi G. Paolo</i>	X
Forza Mario	② BONDENO <i>DELEGA</i>	<i>Delella</i>	X NO
Govoni Adriano	CASUMARO		
Balboni Giacomo	③ CENTO	<i>Balboni</i>	X
Inessi Massimo	④ CODIGORO	<i>Inessi</i>	X NO
Luce Silvia	⑤ COMACCHIO	<i>Luce</i>	X
Pesci Alfio	⑥ COPPARO	<i>Pesci</i>	X
Mazzini Sergio	⑦ FERRARA	<i>Mazzini</i>	X
Frighi Marco	⑧ JOLANDA	<i>Frighi</i>	
Masiero Marzia	LAGOSANTO		NO
Ghiotti Adolfo	⑨ MASI TORELLO	<i>Ghiotti</i>	X
Baruzzi Roger	⑩ MASSA FISCAGLIA	<i>Baruzzi</i>	X
Avanzi Anna	MESOLA		NO
Fordiani Maria	MIGLIARINO		
Ingarelli Sabrina	MIGLIARO		NO
Grandi Paolo	⑪ OSELLATO	<i>Grandi</i>	X
Romagnoli Livio	⑫ POGGIO RENATICO	<i>Romagnoli</i>	X
Vecoraro Rita	⑬ PORTOMAGGIORE	<i>Vecoraro</i>	X NO
Bonora Massimiliano	TERRE DEL RENO ⑭	<i>Bonora</i>	X
Coletti Ernestino	SAN MARTINO		NO
Forza Sergio	TRESIGNANA		NO
Giacomini Luca	⑮ VIGARANO MAINARDA	<i>Giacomini</i>	X
Zanella Riccardo	⑯ VOGHIERA	<i>Zanella</i>	X
TOTALE PARTECIPANTI		16 PRESIDENTI	

ELENCO DELEGATI ASSEMBLEA STRAORDINARIA AVIS PROVINCIALE

CENTRO SOCIALE "IL QUADRIFOGLIO" PONTELAGOSCURO - SABATO 15 Ottobre 2022

ANDRIGHETTI GABRIELE	200		SI	C1151/2018	FERRARA
AQUILINO GIUSEPPE CLAUDIO	200		SI	C1168/2014	FERRARA
X BISI ROBERTO	200	Robert	SI	C2612	FERRARA
BLO VITALIANO	200	NO	NO	C855/2003	FERRARA
CAPUTO SERENELLA	200		NO	C699/2005	FERRARA
DEBDOUBI FUAD	200		NO	C386/2015	FERRARA
X FERRARI FRANCESCO	200	Francesco	SI	C144/84	FERRARA
X GARUTTI PAOLA	200	Paola	SI	C912/96	FERRARA
GIORDANI GIORDANO	200	NO	NO	C72/89	FERRARA
X MAGRI SUSANNA	200	Silvia	SI	C1094/2009	FERRARA
X MARIOTTI MAURO	200	Mauro	SI	C804/98	FERRARA
X MARRA ANDREA ANTONIO	200	Andrea	SI	C231/2001	FERRARA
X MORI SILVANO	200	Silvano	SI	C1169	FERRARA
X PELACHIN ELVIRETTA	200	Elviretta	SI	C428/94	FERRARA
X PELAFIOCCHIE BRUNO ANDREA	200	Bruno	SI	C253/94	FERRARA
X PERINATI FRANCO	200	Franco	SI	C1060/2005	FERRARA
X PINEDA ROBERTA	200	Roberta	SI	C186/2019	FERRARA
X RAUSA MARIO	200	Mario	SI	C716/2015	FERRARA
X RIMESSI MIRKO	200	Mirko	SI	C313/2001	FERRARA
X RIZZARDI RICCARDO	200	Riccardo	SI	C626/2004	FERRARA
X ROVERSI ERMES	200	Ermes	NO	C7284	FERRARA
SEGALA ROBERTO	200	NO	NO	C494/92	FERRARA
SMAI MARIA CRISTINA	200	NO	NO	C828/96	FERRARA
X SOVERINI IVES	200	Ives	SI	C145/83	FERRARA
X TIEGHI ETTORE	200	Ettore	SI	C7792	FERRARA
VITADELLO LEONARDO	179	NO	NO	C792/2005	FERRARA

Don Ben *W. B.*

ELENCO SUPPLENTI ASSEMBLEA STRAORDINARIA AVIS PROVINCIALE

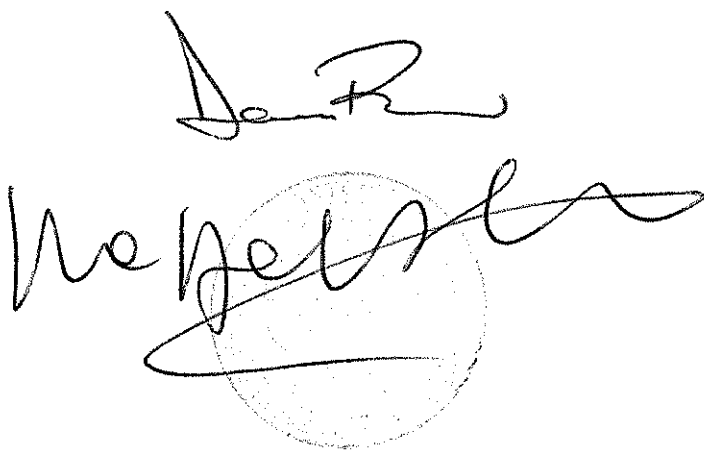
CENTRO SOCIALE "IL QUADRIFOGLIO" PONTELAGOSCURO - SABATO 15 Ottobre 2022

				PRESENTE	
NOMINATIVO	TESSERA N.	FIRMA		ASS.	SEZIONE
NESSUNO					ARGENTA
MANTOVANI ALBERTO	C166/87				BERRA
UCCELLATORI CARLUCCIO	C188/89				BERRA
BALLERINI RITA	C616/91				BONDENO
BRAZZIOLI DENIS	116/94				CASUMARO
NESSUNO					CENTO
TELLOLI SILVIA	121/2020				CODIGORO
LEALINI PRIMO	C109/92				COMACCHIO
CORLI OTTAVIO	C5833				COPPARO
UNIADI ALBERTO	C16/90				COPPARO
BIZZARO ELIGIO	C353/96				FERRARA
X BORGHINI ROBERTO	C92/93	<i>Borghini Robert</i>			FERRARA
X BUSI CANDIDO VALERIO	C773/93	<i>Busi Candido</i>			FERRARA
CAVAZZINI FABIO	C330/2002				FERRARA
X FERRANTI FRANCESCA	C235/83	<i>Francesca Ferranti</i>			FERRARA
FRANCESCHINI CRISTIANO	592/2009				FERRARA
X MANTOVANI GABRIELE	C321/2011	AL POSTO DI BLO VITALIANO <i>di Mantovani</i>			FERRARA
MARTINELLI SILVIA	C947/2014				FERRARA
X ORLANDI MARIA GRAZIA	C1334/2016	<i>Orlandi Maria Grazia</i>			FERRARA
ORLANDINI SIMONETTA	C337/2010				FERRARA
POLETO NICOLA	637/2004				FERRARA
TAMASCELLI ANTONIO	C962/2019	AL POSTO DI VITADELLO LEONARDO <i>Tamascelli Antonio</i>			FERRARA
NESSUNO					JOLANDA DI SAVOIA
FELLETTI MASSIMILIANO	C48/2021				LAGOSANTO
PANTALONE LUCA	C456/2014				MASI TORELLO
FOGLI ALFREDO	C2906				MASSA FISCAGLIA
NESSUNO					MESOLA
NESSUNO					MIGLIARINO
UBA MASSIMO	C157/83				MIGLIARO
NESSUNO					OSTELLATO
CARASSITI GIANCARLO	C/6988				POGGIO RENATICO
X TROMBINI MATTEO	C564/2017	<i>Trombini Matteo</i>			POGGIO RENATICO
NESSUNO					PORTOMAGGIORE
VERRI NICOLETTA	C666/2020				SAN MARTINO
COLETTI RICCARDO	174/2003				SAN MARTINO
MASTRANDREA GIOVANNI	C492/2011				TERRE DEL RENO
NESSUNO					TRESIGNANA
NESSUNO					VIGARANO MAINARDA
BELTRAMI OSANNA	C210/2008				VOGHIERA
X STEFANI GIOVANNA	C811/2005	<i>Stefani Giovanna</i>			VOGHIERA
TOTALE SUPPLENTI					

Statuto dell'AVIS PROVINCIALE di FERRARA

Sommario

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE.....	2
ART. 2 - SCOPI SOCIALI.....	2
ART. 3 - ATTIVITÀ	3
ART. 4 - SOCI	4
ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA	4
ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	5
ART. 7 - ALBO PROVINCIALE DEI BENEMERITI	5
ART. 8 - ORGANI.....	5
ART. 9 - L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI.....	5
ART. 10 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI	6
ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE.....	7
ART. 12 - COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO.....	8
ART. 13 - IL PRESIDENTE.....	8
ART. 14 - ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO	9
ART. 15 - L'ORGANO DI CONTROLLO	9
ART. 16 - PATRIMONIO	9
ART. 17 - RISORSE	10
ART. 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO	10
ART. 19 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	10
ART. 20 - CARICHE.....	10
ART. 21 - ESTINZIONE O SCIoglimento.....	11
ART. 22 - RINVIO	11
ART. 23 - NORMA TRANSITORIA	11



The block contains two handwritten signatures. The first signature is in the center, and the second is below it, written in a more cursive style. A circular stamp is partially visible behind the second signature.

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

c.1 L'Associazione "Avis Provinciale di Ferrara", Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue ed emocomponenti e dalle Associazioni Comunali, di base ed equiparate di appartenenza. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

c.2 L'Avis Provinciale di Ferrara ha sede legale attualmente in Ferrara, Corso Giovecca n. 165, ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Ferrara. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

c.3 L'Avis Provinciale di Ferrara, che aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'Avis Regionale sovraordinata, è dotata di piena autonomia: giuridica, patrimoniale e processuale rispetto all'AVIS Nazionale e Regionale medesima.

c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 agosto 2017, n.117). La perdita della qualifica di socio della Rete Associativa per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

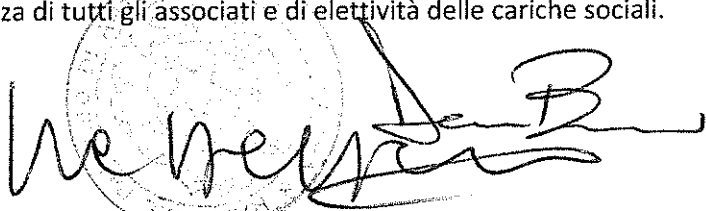
c.1 L'Avis Provinciale di Ferrara è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

c.2 L'Avis Provinciale ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3 Essa pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'Avis Nazionale e dell'Avis Regionale – e/o equiparata, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- d) Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- e) Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole a livello Provinciale;
- f) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
- g) Può promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- h) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

c.4 La disciplina dell'ordinamento interno, la struttura di governo e la composizione e il funzionamento degli organi sociali di AVIS sono improntate al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.



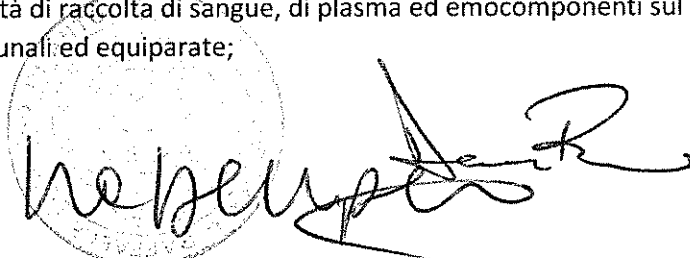
ART. 3 - ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Provinciale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dello statuto nazionale, - coordinandosi con la stessa AVIS Nazionale e con l'Avis Regionale o equiparata sovraordinata nonché con le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, svolge nei confronti delle associazioni che la costituiscono, una funzione di indirizzo, di coordinamento, verifica e controllo per il raggiungimento degli obiettivi associativi, rappresentando i propri associati nei confronti di tutti i soggetti, istituzionali, pubblici, privati, di livello Provinciale.

c.2 In particolare, ai propri fini l'Avis Provinciale svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal Regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Partecipa alla programmazione delle attività trasfusionali a livello Provinciale, in conformità al disposto delle leggi vigenti in materia, rappresentando l'associazione negli organismi istituzionali e presso le istituzioni di livello Provinciale, fornendo direttive e linee di indirizzo alle proprie associate per l'attuazione e il coordinamento delle politiche di settore sul territorio Provinciale;
- b) Partecipa all'elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;
- c) Promuove e organizza campagne provinciali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale, di propria competenza;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Coordina il flusso informativo a livello provinciale;
- f) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- g) Svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- h) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- i) stipula convenzioni con le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere aventi per oggetto:
 - ❖ l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività di raccolta di unità di sangue, di plasma ed emocomponenti presso le unità ed i punti di raccolta presenti sul territorio provinciale;
 - ❖ l'attività di propaganda, promozione ed educazione alla salute nel contesto di appositi progetti;
 - ❖ la tutela della salute del donatore;
 - ❖ l'eventuale utilizzo di personale sanitario dipendente dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per lo svolgimento di attività di competenza dell'associazione;
- j) collabora con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per la realizzazione di iniziative tese al migliore utilizzo del sangue donato.
- k) svolge attività di chiamata dei donatori sul proprio territorio;
- l) svolge attività di raccolta di sangue, di plasma ed emocomponenti sul proprio territorio d'intesa con le Avis Comunali ed equiparate;



- m) aggiorna l'archivio informatizzato di tutti i soci Avis della provincia di Ferrara mettendo i dati relativi ai donatori e alle donazioni effettuate a disposizione del Servizio di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria e Ospedaliera competente come previsto dalla normativa vigente;
- n) svolge attività di supporto amministrativo, contabile, formativo e sanitario per le associate presenti sul territorio provinciale laddove richiesto e previo specifici accordi codificati in appositi protocolli;
- o) stipula convenzioni con altre realtà sociali, economiche, associative presenti sul territorio per iniziative nell'interesse dell'intera associazione.

L'Avis Provinciale per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui sopra si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

c.3 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, di cui ai precedenti comma 1 e 2, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.4 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART. 4 - SOCI

c.1 Ai sensi dell'art. 1 del presente statuto, l'Avis Provinciale è costituita da soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

c.2 Sono soci persone giuridiche dell'Avis Provinciale: le Avis Comunali, di base - ed equiparate -, nonché le Avis territoriali di coordinamento intermedie già costituite alla data del 12 gennaio 2019 e operanti nel territorio amministrativo corrispondente).

c.3 Sono soci persone fisiche dell'Avis Provinciale tutti coloro che abbiano aderito alle Avis Comunali, di base od equiparate operanti nel territorio amministrativo.

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

c.1 La partecipazione alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6.

c.2 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né a eredi o legatari.

c.3 I soci persone fisiche partecipano all'Assemblea Provinciale attraverso i delegati nominati dalle Assemblee Comunali, di base ed equiparate, i quali esprimono ciascuno tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresentano.

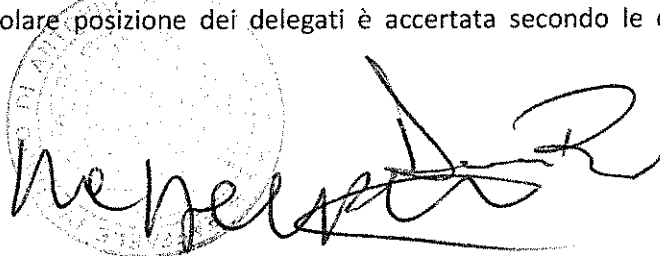
c.4 I soci persone giuridiche partecipano all'Assemblea Provinciale a mezzo del loro rappresentante legale ovvero, previa delega, dal rappresentante legale di altro associato persona giuridica; il quale può essere portatore di un massimo di 5 deleghe.

c.5 Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.

c.6 La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni 200 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni Avis Comunale e/o equiparata.

c.7 I delegati sono determinati in base al numero dei soci delle Avis Comunali, di base o equiparate in possesso dei requisiti statutari richiesti alla data del 31 dicembre dell'anno sociale precedente; fermo restando che il numero dei soci non potrà mai superare di oltre un terzo il numero delle donazioni effettuate nell'anno di riferimento né essere inferiore al terzo di tale numero.

c.8 La regolare posizione dei delegati è accertata secondo le disposizioni previste dal regolamento Nazionale.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "AVIS PROVINCIALE DI FERRARA" around the perimeter and "1578223" in the center. The signature appears to be "M. P...".

ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

c.1 Le modalità di recesso, esclusione e di espulsione degli associati persone fisiche e giuridiche nonché le fattispecie per la perdita della qualifica di socio da parte della persona fisica sono regolamentate negli statuti dell'Avis Nazionale e di quella Comunale, di base o equiparate, ai quali si fa rinvio.

ART. 7 - ALBO PROVINCIALE DEI BENEMERITI

c.1 L'Avis Provinciale potrà istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o contribuiscono con il proprio sostegno, anche una tantum, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Provinciale.

c.2 Il Consiglio Direttivo Provinciale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 8 - ORGANI

c.1 Sono organi dell'Avis Provinciale:

- a) l'Assemblea Provinciale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Presidente e il Vice Presidente Vicario;
- e) l'Addetto contabile e di bilancio;
- f) l'Organo di controllo, laddove istituito; in caso di nomina dell'Organo di controllo, la nomina dell'Addetto contabile e di bilancio, di cui alla precedente lettera e), è facoltativa.

ART. 9 - L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 L'Assemblea Provinciale degli Associati è composta dai rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblies Comunali ed equiparate. I delegati degli associati persone fisiche mantengono il loro incarico fino alla nomina dei delegati dell'Assemblea Provinciale ordinaria dell'anno successivo.

c.2 Ogni associato ha diritto ad un voto, che esprime attraverso il sistema delle deleghe se trattasi di persona fisica, ovvero attraverso il Presidente e legale rappresentante se trattasi persona giuridica.

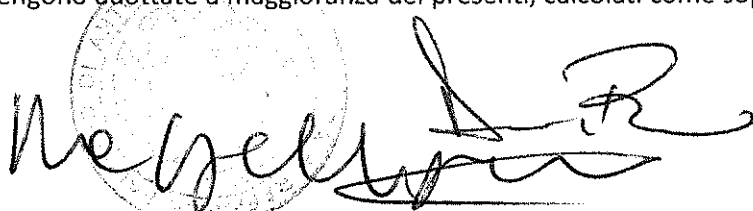
c.3 Il Presidente e legale rappresentante della persona giuridica che sia temporaneamente impedito a partecipare alla Assemblea potrà farsi rappresentare ai sensi del comma 4 dell'art. 5.

c.4 L'Assemblea Provinciale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro mese di marzo, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Provinciale e la ratifica del preventivo finanziario, già approvato dal Consiglio medesimo.

c.5 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Provinciale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Addetto contabile e di bilancio/dal Presidente dell'Organo di controllo.

c.6 L'Assemblea Provinciale è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.7 In prima convocazione l'Assemblea Provinciale è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei componenti aventi diritto, calcolato secondo le modalità e per gli effetti di cui ai commi 3, 4 e 6 dell'art. 5; in seconda convocazione la seduta è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti, calcolati come sopra. In deroga all'art. 24, co 1,



D. Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.8 Per dichiarare la decadenza dell'intero Consiglio Provinciale occorre il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto dell'Assemblea Provinciale. La deliberazione è consentita solo in presenza di specifico mandato conferito ai rappresentanti legali ed ai delegati di cui al c. 1 del presente articolo.

c.9 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione Provinciale e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto dell'Assemblea Provinciale. Per deliberare le modifiche statutarie occorre in prima convocazione la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione la presenza di almeno un quarto degli associati; in terza convocazione la presenza di almeno un decimo degli associati; in quarta convocazione, da effettuarsi nel caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti nelle prime tre convocazioni, occorre la presenza di almeno il due per cento degli associati; la proposta di modifica deve essere approvata in ogni caso con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

c.10 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.11 Alla Assemblea Provinciale degli Associati partecipano, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, i componenti dell'Organo di controllo/l'Addetto contabile e di bilancio e i Consiglieri Regionali della stessa Avis Provinciale se non delegati.

c.12 Della convocazione della Assemblea Provinciale viene data comunicazione all'Avis Regionale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.13 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

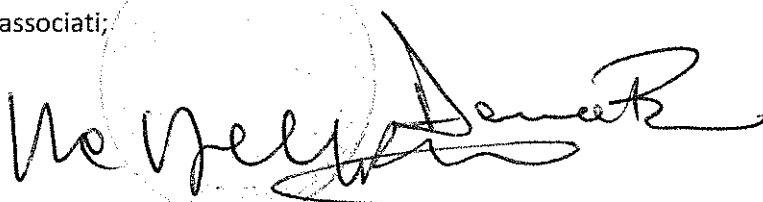
ART. 10 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea ordinaria Provinciale degli associati:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Provinciale e dalla relazione dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- b) la ratifica del bilancio preventivo di spesa, approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- c) l'approvazione di impegni economici pluriennali;
- d) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- e) l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, nonché della Commissione Verifica Poteri, disciplinata dal Regolamento;
- f) la nomina e la revoca dell'Addetto contabile e di bilancio/dell'Organo di controllo;
- g) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci persone fisiche all'Assemblea Regionale degli Associati;
- h) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo;
- i) la formulazione della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Regionale nel rispetto di quanto disposto dal regolamento nazionale;
- j) la determinazione delle quote sociali di propria competenza;
- k) ogni altro adempimento che non rientri, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2 Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- b) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale ovvero di almeno un terzo degli associati;



c) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

c.3 Le competenze dell'Assemblea Provinciale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Provinciale.

ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

c.1 Il Consiglio Direttivo Provinciale è composto da un minimo di 5 membri, eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati nel numero deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative, purché in numero dispari.

c.2 Il Consiglio Direttivo Provinciale elegge al proprio interno il Presidente, e su proposta del Presidente medesimo, uno o due Vicepresidenti – dei quali uno Vicario, il Segretario e il Tesoriere i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

c.3 L'Ufficio di Presidenza, nonché 6 componenti, eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente, formano il Comitato Esecutivo, che esplica le funzioni di cui all'art. 12 del presente Statuto.

c.4 Il Consiglio Direttivo Provinciale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il **31 dicembre** ed il **15 marzo**, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale degli Associati nei termini di cui al 4° comma dell'art. 9 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda l'Addetto contabile e di bilancio/Organo di controllo. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Provinciale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.5 La convocazione del Consiglio Provinciale viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.6 Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti.

c.7 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Provinciale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, della quale viene preso atto con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

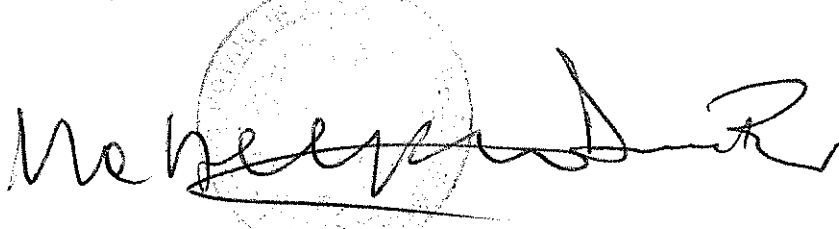
c.8 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quella di proposta all'Assemblea Generale degli Associati dell'Avis Nazionale circa l'espulsione di un'Avis Comunale, di base – o equiparate – ovvero per quella di proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti aventi diritto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al precedente comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla convocazione dell'Assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.

c.11 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

c.12 Al Consiglio Direttivo Provinciale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statuari. Il Consiglio Direttivo Provinciale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno nominare un Direttore Generale, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.



c.13 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Provinciale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui al comma 5 del presente articolo, si applica la lett. c) del 2° comma dell'art. 13.

c.14 I poteri del Consiglio Direttivo Provinciale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente, al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo.

ART. 12 - COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO

c.1 Il Comitato Esecutivo - cui compete la predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale degli Associati per il tramite del Consiglio Provinciale - delibera altresì, riferendo al Consiglio medesimo, sui seguenti argomenti:

- a) la generale promozione ed il coordinamento delle attività delle Avis associate;
- b) la elaborazione di sistemi, di criteri operativi e di mezzi di comunicazione volti alla promozione ed allo sviluppo del volontariato del sangue;
- c) l'acquisto di beni e servizi nei limiti di spesa fissati dal bilancio preventivo;
- d) l'acquisto di beni ammortizzabili nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Provinciale;
- e) la scelta delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo e la risoluzione dei rapporti medesimi;
- f) la decisione di agire e resistere in giudizio, di transigere o di rinunciare alle azioni, di compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori e di nominare avvocati e consulenti;
- g) il conferimento di incarichi di consulenza e di prestazione professionale tanto a titolo gratuito che oneroso nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Provinciale.

c.2 Il Comitato Esecutivo inoltre delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio Provinciale, del quale esegue le delibere; attende all'ordinaria amministrazione; assume, in luogo del Consiglio Provinciale, le decisioni urgenti da sottoporre alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione della prima riunione successiva.

c.3 Per i tempi e le modalità di convocazione delle sedute del Comitato Esecutivo e per la formazione delle maggioranze nelle relative deliberazioni si applicano le medesime disposizioni del Consiglio Provinciale, fermi restando i tempi dell'approvazione dei bilanci, di cui al presente statuto.

c.4 In tutti i casi di decadenza del Consiglio Provinciale previsti dal presente Statuto decade automaticamente anche il Comitato Esecutivo e si provvederà alla sua ricostituzione, ai sensi del comma 3 dell'art. 11, all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio Provinciale.

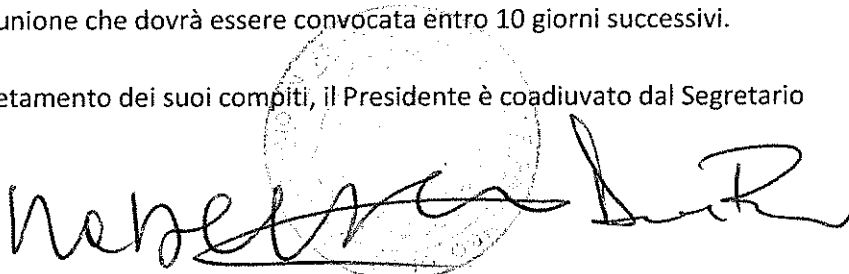
ART. 13 - IL PRESIDENTE

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Provinciale al proprio interno, presiede l'Avis Provinciale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo, nonché formularne l'ordine del giorno;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo;
- c) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Comitato medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.

c.3 Nell'espletamento dei suoi compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario



- c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente Vicario.
- c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente Vicario fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART. 14 - ADDETTO CONTABILE E DI BILANCIO

- c.1 L' Addetto Contabile e di Bilancio è nominato dall'Assemblea Provinciale degli Associati e deve essere dotato di adeguata competenza.
- c.2 L' Addetto Contabile e di Bilancio dura in carica 4 anni e può essere rinominato.
- c.3 L' Addetto Contabile e di Bilancio ha funzione di supporto al Consiglio Direttivo; esamina il bilancio consuntivo e formula in apposita relazione le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.
- c.4 L' Addetto Contabile e di Bilancio partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.
- c.5 L' Addetto Contabile e di Bilancio è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

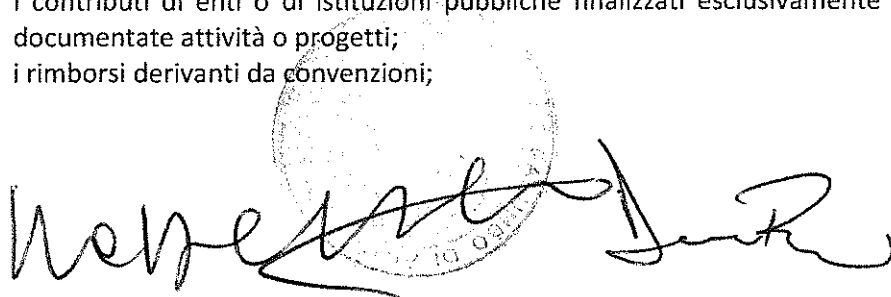
ART. 15 - L'ORGANO DI CONTROLLO

- c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. N. 117/2017. L'Organo di controllo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche
- c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso, anche se monocratico, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, esercita altresì la revisione legale dei conti. In tal caso, tutti i componenti devono essere revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro.
- c.3 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
- c.4 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.
- c.5 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16 - PATRIMONIO

- c.1 Il patrimonio dell'Avis Provinciale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.
- c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i rimborsi derivanti da convenzioni;

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. Behind the signature, there is a circular official stamp. The stamp contains the text "AVIS PROVINCIALE" at the top and "117/2017" at the bottom, with some illegible text in the center.

- d) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- e) ogni altro incremento derivante dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Provinciale, nel rispetto delle norme di legge.

c.3 Il Consiglio Direttivo Provinciale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'ente, nel rispetto del suo scopo sociale.

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 17 - RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché' delle attività di cui all'articolo 3, comma 3, del presente Statuto.

ART. 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale il preventivo di finanziario dell'anno successivo che verrà ratificato entro il 30 di marzo dall'Assemblea Provinciale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3 L'Associazione redige il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio a norma di quanto stabilito dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dei decreti ministeriali in materia.

c.3 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.4 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 19 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

c. 1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

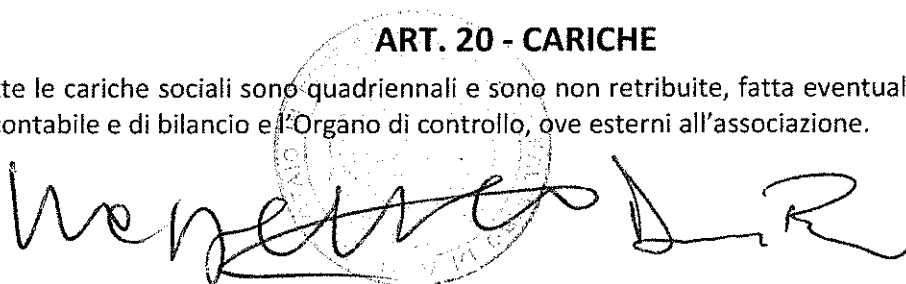
- a) Il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

ART. 20 - CARICHE

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per l'Addetto contabile e di bilancio e l'Organo di controllo, ove esterni all'associazione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "AVIS PROVINCIALE" and "CONSIGLIO DIRETTIVO" around a central emblem. The signature appears to be "M. Pizzetti".

c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 11 dell'art. 11, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.

c.5 Tutti i componenti dell'organo di amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART. 21 - ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

c.1 Lo scioglimento dell'Avis Provinciale può avvenire con delibera dell'Assemblea Provinciale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 22 - RINVIO

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, e di quello dell'Avis Regionale sovraordinata nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

ART. 23 - NORMA TRANSITORIA

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato quadriennale iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 20 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati sotto la vigenza del precedente Statuto.

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative provinciali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more elaborate and cursive, while the one on the right is simpler and more direct. Below the signatures is a circular official stamp. The text within the stamp is partially obscured by the ink but appears to contain the name of the organization and possibly the date or a reference number.

[illegible]